Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 3 (1933-1934)
Heft: 3

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACHE

Fatti salienti.

Fra gli avvenimenti maggiori di questi ultimi mesi vanno ricordati:

Riassetto della Ferrovia del Bernina. — Nell'ottobre 1933 la Bernina ha celebrato il 25° della costruzione. (Cfr. « Freier Rätier » 25 X.). Col novembre 1933 essa è passata nelle mani di un Consorzio costituito dalla Società costruttrice, dal Cantone, dai Comuni interessati. La Confederazione ha portato il suo concorso alla nuova sistemazione dell'impresa.

Giudizio nella faccenda delle Forze d'acqua di Bregaglia. — Nel febbraio 1934 il nostro Consiglio di Stato ha dato il suo giudizio nella annosa questione dello sfruttamento del Lago di Seglio. Il responso è passato quasi inavvertito, sia perchè lo si aspetava da... 14 anni, sia perchè è venuto proprio nel momento in cui tutta l'attenzione è presa da una

Polemica intorno alle stesse Forze d'acqua, fra Bregaglia e Seglio da una parte e il Consorzio concessionario dall'altra. La polemica è sorta in margine ad una interpellanza, presentata nella sessione autunnale del Gran Consiglio, dal deputato di Bregaglia, ed è dilagata in tutta la stampa cantonale assumendo caratteri aspri.

Riorganizzazione della Normale italiana. — Dopo la Conferenza magistrale di Val Poschiavo, anche quella di Bregaglia ha trattato di recente questa faccenda che, per essere di grande portata culturale e pratica, dovrebbe interessare largamente tutta la popolazione delle Valli. La Conferenza di Mesolcina-Calanca se ne occuperà prossimamente.

Mostra postuma di opere di Giovanni Giacometti. Nel febbraio (e con durata fino al 7 marzo), è stata aperta nella Galleria d'arte di Zurigo, la grande esposizione del compianto grande maestro bregagliotto. Vi sono raccolte oltre 300 tele. (Ne hanno parlato diffusamente, fra altri, H. Gr. in « Neue Zürcher Zeitung » 18 e 25 II. 1934 e il pittore Leo Meisser in « Nuova Gazzetta Grigionese » 14 II).

Conferenza Gottardo Segantini. — Il 6 II. 1934 G. A. ha parlato a Zurigo, in seno a Corsi di civica, sul suo grande genitore, *Giovanni Segantini.* (Rec. « Neue Zürcher Zeitung 12 II.).

Nuovo successo di Augusto Giacometti. — Al concorso bandito dal Consiglio superiore della Scuola politecnica federale in Zurigo per un affresco nel palazzo dell'Istituto, è riuscito primo (giudizio della giuria nel dicembre 1933) Augusto Giacometti col progetto *Ictinio, l'architetto del Partenone.* Successo significativo, perchè non v'avevano potuto concorrere che i grandi: Pellegrini (Basilea), Blanchet (Ginevra), Hügin (Zurigo), Clément (Losanna), Barraud (Ginevra), Baumberger (Zurigo).

Z.

Mesolcina e Calanca.

1933. *Dicembre* 1: La Tessitura di Mesolcina e Calanca in Grono accresce la sua benefica attività; si è assicurata una direttrice stipendiata e specializzata nella persona della signorina Caflisch e sta progettando un corso di insegnamento per la tessitura a domicilio. — 5: Principia l'affluenza delle comitive domenicali di sciatori a S. Bernardino. — 8: Nella chiesa dei Padri Cappuccini, S. Rocco, a Mesocco, solenne inaugurazione dei lavori di restauro della chiesa stessa e dell'ospizio annesso, compiuti in questi ultimi anni per merito dell'energico e attivo P. Antonino Pometta, superiore di quel convento. — 9: Roveredo riconferma in seggio il suo Municipio. — 10: La Direzione della Radio Svizzera italiana, stazione del Monte Ceneri, nomina il dr. farm. Ercole Nicola, Roveredo, nella commissione dei programmi ed il maestro Massimo Giudicetti della Scuola reale di Roveredo nella commissione scolastica. — 17: Riunione a Soazza dell'Associazione maestri cattolici, con relazione del presidente m° Bertossa Rinaldo su « P. Teodosio Florentini ». In Arvigo muore, ottantacinquenne, Clemente Rigassi, per oltre 50 anni sott'ispettore forestale della Calanca. — 20: Incomincia nelle nostre Valli la raccolta delle firme dell'iniziativa federale per le strade dei valichi alpini; generale è il consenso per quest'iniziativa atta a ridare l'antica importanza ai nostri valichi. — 25: Si commemora il S. Natale e in diversi luoghi si danno delle Feste dell'Albero natalizio per beneficare i bambini e gli indigenti. — 26: Gli ufficiali mesolcinesi dr. Tamoni Antonio da Cama in Willisau, promosso capitano, Ciocco Samuele da Mesocco e Rigonalli Guido da Cauco, promossi al grado di I tenente, ricevono comunicazione dell'avanzamento. — 30: Gara di sci, con bei premi, fra gli scolari di Mesocco. — 31: Estrazione della lotteria per l'Esposizione agricola distrettuale del settembre-ottobre 1933.

1933. *Gennaio* 1: La stazione di sports invernali S. Bernardino accoglie per Capodanno un paio di centinaia fra sciatori e... spettatori. - Si rinnovano un po' ovunque i poteri comunali, quasi sempre confermando i titolari: solo Lostallo si diverte con una prolungata crisi ministeriale. — 4: Si apre a Roveredo, per opera dell'agronomo Tini, un caseificio sociale. — 7: Sui monti di Cama si trova un giovanetto contrabbandiere italiano, coi piedi e le mani congelate. A Verdabbio il Rev. don Zarro benedice una nuova campana chiamata a sostituire quella che Antonio Giboni di Roveredo aveva fuso nel 1699. — 13: Per iniziativa della Pro Grigione italiano si danno nei diversi villaggi della Calanca delle conferenze d'istruzione ed educazione: conferenzieri: dr. Luban, Grono, Don Reto Maranta, Selma, e Don Gius. Costa in S. Domenica. — 15: S. Vittore invoca una fermata della ferrovia al Dazio per la frazione di Monticello, specialmente per riguardo a quegli scolari tenuti a frequentare le lezioni a S. Vittore. — 20: A Lostallo si radunano in assemblea i ferrovieri della Bellinzona-Mesocco. — 21: Assemblea annuale a Roveredo della Società agricola distrettuale. — 22: Decede in Santa Maria il landamano Giacomo Precastelli, nell'età di 74 anni: egli era il ristoratore apprezzato dei gitanti bellinzonesi attratti dal bel poggio di S. Maria in Calanca. — Florindo Tamò da S. Vittore in Daro, conquista il diploma di ingegnere rurale al Politecnico di Zurigo. — 28: A Mesocco il maestro Giovanni Lampietti dà, sotto gli auspicî della Pro Grigione italiano, una conferenza con projezioni sulla « scelta della professione ». - L'assemblea comunale prende atto con soddisfazione del riordino dell'archivio, eseguito dal Municipio; essa decide la selciatura a dadi di tutto il tratto di strada cantonale che percorre l'abitato.

Febbraio 1: E' aperto il concorso per le opere di rifacimento dello stradone cantonale dal confine ticinese a Grono. — 4: Festa sociale dei carabinieri di Soazza. - A Lostallo, l'assemblea comunale, presieduta dal commissario governativo *ad hoc* Isp. Schmid, risolve la crisi di gabinetto e nomina il nuovo Municipio col signor Martino Stoffel a sindaco. — 11: Rappresentazioni teatrali e feste nei diversi Comuni; a Mesocco la Società di Musica eseguisce il primo concerto pubblico. — 15: Incendio di bosco sul « Cost », fra Grono, Verdabbio e S. Maria. — 18: Convegno a S. Bernardino del Club automobilistico Locarno e dei Clubs di sci di Bellinzona, Locarno e Mesocco; giornata magnifica e 300 intervenuti. - Roveredo nomina una guardia di polizia, resa necessaria per i sempre più frequenti trasgressi. — 20: La vendita dei francobolli e cartoline Pro Juventute nel nostro Distretto quest'inverno produsse un importo lordo di fr. 1435,90 (nel 1932 diede fr. 1288,50): alla cassa distrettuale resta un utile di fr. 494,25. — 26: A Braggio il fuoco distrugge una casa abitata da operai avventizi. — 28: La Società Filarmonica di Roveredo si raduna in assemblea e si dà un nuovo Comitato. - Le esigenze della viabilità inducono le autorità di Mesocco ad abbattere il maestoso pioppo semisecolare che ombreggiava il piazzale delle scuole.

P. a M.

Valle Poschiavina.

« Sulle dentate scintillante vette
Salta il camoscio; tuona la valanga —
Rotolando per le
Selve croscianti

Ma nel silenzio de' l'effuso azzurro
Esce al sole l'aquila,
In lenti giri digradando il nero —
volo solenne. »

Giosuè Carducci, villeggiante all'ospizio Bernina, in data 13 novembre 1902 ha scritto nel Libro dei forestieri questi brevi versi, che sono la plastica descrizione dello spettacolo grandioso della vita selvaggia nello scenario invernale della nostra romita Valle. La sua descrizione pare fatta apposta per illustrare la parte di stagione jemale che si passò sinora. In 3 mesi ebbimo soltanto una quindicina di giorni con cielo coperto, mentre per 75 il cielo era terso e si passarono i giorni in un delizioso mare di luce. Le notti erano freddissime ed il termometro scendeva talvolta sino a 16 gradi sotto zero. - Poche, ma abbondanti nevicate; valanghe; aria asciutta e salute invidiabile; 4 giorni di vento del nord ed altrettanti di sciroccale; strade gelate, liscie o acquitrinose, quasi impraticabili. Nascite e crisi in aumento; e il 27 febbraio una nevicata inattesa. Un grosso strato di neve ricoprì la campagna, che da giorni sognava di poter offrirci le primizie primaverili prima del marzo, *li scigamuli* (crocus vernus) e *li margaritini* (bellis perennis). Non è punto a meravigliarsi se qua e là, sulle strade, incontravi gruppetti di sciatori e sciatrici, più o meno provetti, che davano il « benvenuto » alla neve, mentre altri, carichi di anni, sdegnati ripetevano *« si liquefi, si squagli subito »*. Il tempo brumoso rattrista e dispiace anche s'è di breve durata. Stavolta egli diede occasione di far pronosticare che la festicciuola puerile *« da ciamà l'erba »*, il 1° di marzo, sarebbe riuscita male; che data l'incostanza, l'impertinenza del tempo, il giovane corteo non potrà celebrare la festa secondo il rito antico, che prescrive il giro per tutte le strade a suon di campanucce. — In Engadina si celebra il « chalenda märz » con

maggiore solennità che non da noi. I cortei sono ben organizzati; sono costituiti da tutta la scolaresca ed il pubblico plaudente li colma di generose offerte.

La frazione di *Aino insegna:* un consorzio, costituito da proprietari di bovine lattifere, ha provveduto alla costruzione e gestione di una centrale per la raccolta, il trattamento e lavorazione igienica casearica del latte. La località prescelta, la costruzione e l'attrezzamento della centrale rispondono alle esigenze igieniche. L'acquisto del latte è subordinato alla stipulazione di regolare contratto tra il consorzio ed i singoli produttori. L'apertura del caseificio avvenne verso il 1° febbraio e giornalmente aumenta la quantità del latte fornito, di modo che tuttora se ne raccoglie circa 6 quintali al giorno. Si spera che fra breve aumenti sino ai 10 quintali.

* * *

Dicembre 2: *Costantino Rampa* è eletto membro del Consiglio di amministrazione della ferrovia del Bernina. — A *Brusio* esistevano due società agricole parallele. Il buon senso ne consigliò la fusione. — Un incendio nella casa economica del sig. *Plinio Zala,* grazie al pronto intervento dei bravi pompieri potè essere domato.

Gennaio: 1: La *Filarmonica Poschiavina* con gentile pensiero eseguì alcune produzioni, non solo in piazza comunale, ma anche davanti all'ospedale. — 6: In palestra ebbe luogo una *festa di beneficenza* della Colonia italiana. — 8: *Lucio Rampa* di Brusio, intento al lavoro di estrazione di legname dal bosco, cadde morto. — 13-15: Al *Corso di istruzione* dato sotto gli auspicî del Club di Palü parteciparono 186 scolari. — Numerosi *sciatori* provenienti dall'Engadina, discendono dal Bernina sciando per Valle Agonè e fanno la spola col treno. — 16: *Renato Fumagalli* di Tirano ritornando da S. Carlo con l'automobile senza catene, scivolò nel fiume nella località di Le-Austrine. Il salto fu di circa 7 metri e per fortuna la guida ed il signore basilese che l'accompagnava rimasero salvi. — 28: Concerto del *Coro misto* al Suisse.

Febbraio 3: Alla *conferenza magistrale* di Circolo fu letto un lavoro sul romanticismo di Manzoni. — La *Pro Poschiavo* e la direzione della F. d. B. organizzarono corsi di vacanze invernali. Lo sport invernale favorisce queste vacanze ideali ed il popolo si dimostra grato agli iniziatori. Stavolta erano 43 zurighesi che sciando specialmente sui vasti campi all'Ospizio Bernina passarono 8 giorni di allegre vacanze. — 10: *Serata della Filarmonica comunale* al Suisse: il concorso del pubblico fu straordinario. — L'*ispett. forestale Schmid* tenne un corso d'istruzione riguardante la manutenzione dei segoni; fu frequentato da circa 30 persone. — Dopo la morte del caro *F.co Menghini,* segretario della Cassa ammalati, fu eletto al suo posto il sig. *L. Compagnoni.* — Il M. Rev. parroco *O. Zanetti* tenne un corso di apicoltura, a cui presero parte una diecina di allievi. — Nella piazza della Stazione ammiransi grandi blocchi di *marmo di Sassalbo* e di *serpentino;* alcuni misurano oltre 3 m. c. Il serpentino, bellissimo, proviene dalle cave ai piedi del monte Ur. — Il Consiglio comunale e la Giunta raccomandano al popolo l'accettazione del disegno di *legge federale sull'ordine pubblico.* — Il Piccolo Consiglio metterà a disposizione del comune di Poschiavo una *autopompa* per servirsene nei casi di incendio. — Il comune di Poschiavo ha elargito all'Istituto a beneficio della gioventù grigionese, che sorgerà a Rotenbrunnen, fr. 250.

Movimento demografico. - *Novembre*: in Poschiavo 5 nascite, 2 morti, 1 matrimonio; in Brusio 5 nati, 1 decesso. — *Dicembre:* in Poschiavo 10 nascite, 6 decessi, 1 matrimonio; in Brusio 3 nascite. — 1934, *Gennaio:* Poschiavo ebbe 4 nati, 3 morti, 2 matrimoni.

Giacomo Bondolfi.

Bregaglia.

Settembre 1933 — Febbraio 1934.

Settembre: Il 13 si ebbe la prima e per noi la più importante *fiera autunnale*, a Maloggia. Numeroso bestiame; poche vendite; prezzi bassi. — Il 25 fiera a Vicosoprano con prezzi stabili e parecchie vendite. — Dal 19 al 23 settembre ebbe luogo a Bondo, per i docenti delle nostre Valli, un *corso di perfezionamento nella lingua materna*. Parteciparono quasi tutti i maestri bregagliotti e una diecina fra poschiavini, mesolcinesi e calanchini. — Il cattivo tempo ha ostacolato alquanto la caccia alta, ma pure vi fu chi ebbe fortuna, così il sig. *S. Roganti-Roticcio* che da solo portò al piano ben 9 camosci, 2 caprioli e 1 cervo. Altri tre cervi caddero sotto il piombo di tre altri cacciatori. Ci piace ricordare il primo esito della caccia al cervo, siccome cosa nuova per la Bregaglia. Nei nostri boschi questa nobile selvaggina vive e si propaga da solo un decennio.

Ottobre: Raccolto mediocre di ortaggi e patate. — Il 12 *fiera a Promontogno* con esito poco soddisfacente. — Nella seconda settimana, riapertura delle scuole. I comuni di Vicosoprano e Stampa hanno istituito, a titolo di prova, una *Scuola reale* (tecnica), con sede a *Borgonovo*, affidandola alle cure del docente *J. Stuppan* di Sent, già maestro alla scuola reale di Stampa. La scuola conta 25 alunni. Le dimissioni del maestro *Giovanni Salis*, Castasegna, e la riduzione del numero di alunni, hanno consigliato Castasegna a riunire provvisoriamente la scolaresca in una scuola complessiva diretta dal docente *P. Pomatti*. — Verso la metà del mese cinque grosse imprese hanno principiato i lavori d'allargamento e di adattamento della *strada cantonale Castasegna-Maloggia*, perchè soddisfi, almeno in parte, alle esigenze del nuovo traffico. — Già il 28 cade la prima neve, un 10-15 cm.

Novembre: Il cattivo tempo continua e l'11 ci porta un bello strato di neve, per cui il contadino si vede già costretto a foraggiare anche il bestiame minuto, nonostante il generale scarso raccolto dell'annata. — Verso la fine del mese il cattivo tempo fa interrompere i lavori stradali e aumenta la disoccupazione. — Il *commercio del legname* è ancora sempre semi-arenato, pertanto pochi i lavori nei boschi. Le premature nevicate rendono difficile la raccolta delle castagne, che poi, per non potersi smerciare, si devono offrire a... maiali e bovini. — L'attiva Società agricola istituisce, per i comuni di Sopra-Porta, una *Scuola* (di perfezionamento) *serale agricola*, con sede a Vicosoprano: insegnanti i signori *Giacomo Maurizio*, landamanno, e *Giovanni Giacometti*, docente a Stampa. Frequenza: 19 alunni. — Il nostro landamanno *Giac. Maurizio*, presenta il 24, in Gran Consiglio, un'interpellanza in merito alla «vexata quaestio» ormai pendente da oltre dieci anni: la faccenda *dello sfruttamento delle acque di Bregaglia (e del lago di Sils-Maloggia)*. Il nostro deputato, nella sua esposizione, critica, a base di prove, l'atteggiamento del consorzio Meuli e Salis verso i comuni, e chiarisce, con successo indiscutibile, una situazione men che lieta. — Il Consiglio di Stato promette di evadere la domanda di concessione entro il gennaio. In seguito il Consorzio correrà ai ripari regalando alla stampa cantonale e federale articoloni su articoloni per sua difesa. Ardua impresa, questa, perchè i rappresentanti della Bregaglia e di Sils, di una popolazione angustiata ed anche irata, insistono e continuano a portare le prove che poi mettono in luce nuova fatti e uomini.

Dicembre: Il 17 il prof. *Elmo Patocchi*, ticinese, tenne, prima a Promontogno e poi a Vicosoprano, un'interessantissima e utile conferenza sull'Orientamento professionale. — Colla fine dell'anno cessava di vivere a Promontogno il benemerito ex presidente di Circolo *Federico Ganzoni*, nell'età di 74 anni. Fu strenuo difensore e nobile propugnatore delle aspirazioni bregagliotte.

1934. *Gennaio:* Nella stampa dilaga *la polemica fra il Consorzio Meuli e Salis ed i nostri rappresentanti di Sils-Bregaglia.* Verso la metà di gennaio il Governo, per mezzo del Consorzio, propone ai Comuni delle variazioni ai contratti concernenti le forze idrauliche. Ad unanimità, i Comuni della Valle rifiutano, in attesa del giudizio governativo dell'annosa faccenda. Finalmente *il 13 febbraio giunge in Valle la comunicazione.... telegrafica* che il Consiglio di Stato *rifiuta la concessione chiesta... lustri or sono.* Invano se n'aspettò però tutto il mese le motivazioni.

Febbraio: Il 15, a Promontogno, la *prima fiera* di bestiame di quest'anno. Vendita di una quarantina di bovini, per metà a discreti prezzi. — Il 18, assemblea a Bondo della *Società d'Assicurazione del bestiame bovino.* — Il dott. *P. Ratti* dà delle utili direttive in merito alle responsabilità e ai diritti inclusi nei contratti di compra-vendita del bestiame. — Su iniziativa della Società agricola seguono due altre conferenze dello stesso dott. P. Ratti, una a Soglio, l'altra a Stampa, sul trattamento di corna e unghie del bestiame.

G. FASCIATI.

Esito della Votazione sulla Legge dell'ordine pubblico

- 11 marzo 1934 - nel Grigioni italiano.

	SI	NO
Bregaglia:		
Bondo	19	3
Casaccia	14	8
Castasegna	22	12
Soglio	48	13
Stampa	35	18
Vicosoprano	24	20
	162	74
Calanca:		
Arvigo	30	2
Augio	14	8
Braggio	13	—
Buseno	33	3
Castaneda	23	1
Cauco	13	10
Landarenca	4	9
Rossa	10	6
S.ta Domenica	4	6
S.ta Maria	30	1
Selma	14	3
	178	49

	SI	NO
Mesolcina:		
Circolo di Mesocco:		
Lostallo	45	15
Mesocco	144	31
Soazza	51	11
Circolo di Roveredo:		
Cama	27	2
Grono	42	16
Leggia	16	43
Roveredo	77	55
S. Vittore	24	52
Verdabbio	22	4
	448	189
Valle Poschiavina:		
Brusio	147	75
Poschiavo	597	125
	744	190

Valli, Si 1532 - No 502 — Cantone, Si 14912 - No 9968

Confederazione, Si 415,964 - No 486,168.

Nel Grigioni italiano la votazione è assurta a dimostrazione di fede alla patria.